

P

Piantanida. Stabilimento di Filatura in territorio di Fagnano, già Figari, passò poi a Introzzi e quindi a Pastori. (vedi: Introzzi)

Piazzi Bocca privilegiata aperta in Sponda sinistra d'Olona in territorio di Parabiago, elencata al N. 229. e di Luce M. 0.75

Piazzi Molino in territorio di Parabiago detto anche Pasquino, inserito in catasto per rodigini N. 6.

Piazzi Molino alla sinistra d'Olona in territorio di Nerviano, la cui chiusa di derivazione della relativa molinara trovata in Comune di Parabiago.

È inserito in catasto per rodigini N. 4. -
con un salto di M. 1.60

Nel 1606 era di proprietà quindi successivamente passò a Montoli, a Lombardi e a Piazzi.

P

Picchetti Molini alla sinistra d' Olona in Comune di Cairate Provincia di Milano. La molinara divisa in due rami alimenta i due opifici, quello sul ramo destro con rodigini N. 4. e quello sul ramo sinistro con rodigini " 3. -
 Sommano rodigini N° 7. -
 il salto disponibile è di M. 1.47

Piecavallo. Sorgente consorziale nel Canton Ticino.
 (vedi: Sorgenti di Meride)

Piede Liuprando. Antica misura lineare corrispondente alla sesta parte di un trabucco milanese e ad once 9. del braccio di legname. *

1 piede Liut = M' 0, 435.

Motre Focandee (ant. 606 gr.)	}
= 0,5136 (fonte de Ronnespiori)	
Misure di Meaus	}
= 0,4406233	

Piede di Milano. antica misura lineare del Ducato corrispondente a once 9. punti $9\frac{1}{3}$ del braccio di legname. *

1 piede mil = M' 0, 435

Piedelame Sorgente consorziale nel Canton Ticino.
 (vedi: Sorgenti di Meride)

P

Piene d'Olona. Le grandi piene al ponte di Pre' X?
in confine fra i Comuni di Varese e di Malnate si valutavano a 30 m. cubici al secondo, ma certamente devono essere superiori a questa cifra.

In Milano quando si progettò la deviazione del corso d' Olona si ritenne come portata massima M.C. 40.

Nel 1920 il Prof. Ing. Francesco Baj, incaricato dal Cottonificio Cantoni di studiare una sistemazione dell' Olona in Inignano, per evitare i gravi danni delle piene, dai dati raccolti in luogo, ammise per le grandi piene un deflusso di molto superiore ai 100. M.C.

L' Olona essendo alimentata soltanto da sorgenti e da acque meteoriche soffre grandi magre nei mesi di luglio, agosto, dicembre e gennaio e grandi piene in marzo, aprile, ottobre e novembre, ma essendo l'alveo d' Olona assai angusto, nei periodi piovosi o per nubifragi le acque straripano in molti punti da Varese a Milano danneggiando spesso volte campi e opifici.
(vedi: Portata. Bacino imbrifero)

Piene straordinarie. Fra le maggiori piene d'Olona

si ha memoria delle seguenti:

1584. In seguito a una forte piena che allagò
Legnano, si trasportò la Coadiutoria Titola-
re a Legnanello per renderla sempre
accessibile.

1773. Il 27 settembre una straordinaria piena
fu causa di gravi danni all'abitato di
Legnano e si ebbe a lamentare anche qual-
che vittima.

1867. Si ricorda in quell'anno una grande piena
che allagò campi e case.

1880. Il 5 ottobre si ebbe a Castiglione allo Stabili-
mento ^{Schoch} una grave inondazione il cui massi-
mo livello d'acqua fu segnato in una lapide.
Quel segno supera di centim. 27 l'allagamen-
to avutosi il 29 maggio 1917 nello stesso Sta-
bilimento.

1881. Pure a Castiglione Olona il 14 luglio venne
segnato il livello di una piena a 19 centim.
al disotto di quella dell'anno precedente.

A Castiglione l'Olona è ingrossata dai due
torrenti, l'Anza e la Quadronna.

1892. Dal 22 al 24 febbraio le acque d'Olona strari-
parono lungo tutto il percorso da Varese a

P

Milano.

1910. Dal Sal' 11 dicembre l'Olona s'ingrossò in
moda da arrecare gravi danni alle campa-
gne e agli Opifici.
1911. Nella notte dal 21 al 22 settembre un
nubifragio scatenatosi fra le valli di
Brinzio e di Ganna ingrossò in modo
repentino e straordinario i due rami d'
Olona e il torrente Velone. La Margorabbia
si rovesciò in parte per la Valganna
tutto devastando.
1917. Ma la piena più grave che soffrì l'Olona
nel tronco medio fu quella del 30 maggio
1917. Gli opifici di Castellanza e di Legnano
ebbero a patire danni enormi. Il cotonificio
Cantoni fu il maggiormente colpito. L'Ing. Prof.
Francesco Bay, in un suo studio, valutò la
portata d'Olona a Legnano in tale occa-
sione in metri cubi 170 al secondo.
1924. Un violentissimo nubifragio nell'alto Varosotto e
che investì la regione del Lago Maggiore si scatenò
nella notte del 13 al 14 agosto causando danni gravissi-
mi nell'Olona superiore specie in Valle Olona frazione
di Varese colla distruzione di fabbricati industriali.
Vedasi un rapporto dell'Ing. Isimiani 20 agosto.

File da riso. Si hanno pile da riso :

al Molinetto Bernaseoni a S. Ambrogio
ai Molini Grassi " "
al Molino Taglioretti " Lonate Ceppino
al Molino Paletta " Cerchiate

(vedi i corrispondenti nomi propri)

Figui

Bocchello in orario costituzionale aperto in sponda sinistra della molinara Salmottaghi in territorio di Inagnano, elencato al N. 172 e di M. O. 30 di luce. Questo bocchello è chiamato anche :

Visconti Borromeo, del Sasso, della Sbianca;

L'acqua derivata a monte del nervile è tradotta sui prati in sponda sinistra d'Olona a mezzo di una canarella di legno attraverso il fiume.

Questo bocchello è stato concesso ai Conti Visconti Borromeo nel 1794 dalla Delegazione di Olona.

Filartz

Concevia alla sinistra d'Olona presso l'Isola Brera in Comune di Milano. La ruota idraulica a servizio dell'opificio fu concessa in via

P

precaria, essa gode di un salto d'acqua di M. 1.60

Ora il consorzio non ha più nessuna ingerenza sul tronco di fiume in codesto Comune.

Pioltina. Bocca d'irrigazione in Comune di Trenno.

(vedi: Monti Pioltina)

Pire di Montasco. Palude a valle del Laghetto di Velmè lungo la Bevera, Palude e Laghetto che esistevano nel 1772 all'epoca della visita fatta dal Verri all'Olona e alla Bevera.

Pirovano. Bocca in orario costituzionale aperta in sponda destra della molinara di Gurone, elevata al N. 134. e di luce M. 0,76

Pisani Antico molino sull'Olona a monte di S. Siro, stato soppresso.

Pissabò e Pissavacca. Due cascatelle che colla Fontana degli Ammalati alimentano il ramo d'Olona di Valganna in Comune di Induno.

H

Pissavacca: Bocca privilegiata aperta in sponda destra d'Olona in territorio di Sogliano, elencata al N. 244. a due luci di M. 0.61 + 0.61

Pista Nome volgare per indicare un pila da riso.
(vedi: Pile da riso)

*

Poaggia o Poasna. Torrentello che ha origine a nord-ovest di Viggiù e che investe il Cavo Diotti formato dalle Fontane de' Zappelli e del Cambiagio. All'epoca del Diotti questo torrentello diede molto da fare per liberare il cavo Diotti dalle sue alluvioni.

Pobbiera. Bocca d'irrigazione in territorio di Cerchiata.
(vedi: Motonera)

Pogliano Comune fra Nerviano e Rho nel quale con acque d'Olona sono irrigati Ett. 94. 97 90 e mossi nodigini N.

Podio Balconata del R. Ufficio della Curia in

*

P

Milano da dove si pronunciavano le condanne
anche contro i trasgressori alle discipline d'Olona.
(vedi: Ammende)

Pomi o De Pomi. Bocca privilegiata aperta in sponda
destra d'Olona in Comune di Luernate, elenca-
ta al N. 264. e di luce M. 0. 88

Pomponio o Melzi. Molini in Comune di Legnano stati
incorporati nel cotonificio Cantoni.

Ponte (del) Molino in territorio di Varese. X
(vedi: Cucco)

Ponte alle Balzarine in Comune di Fagnano.

Ponte. Bosto. Sovrapassa l'Olona in Comune di Varese
fra i molini Pavese e Bagotta.

Ponte di Cairate. Sulla spalla sinistra di questo ponte
è posto in osservazione un idrometro.

Ponte Canale. Grande manufatto eseguito nel 1887 per il sottopasso all' Olona del Canale Villoresi in territorio di Nerviano.

Ponte Carato in Segnano attraverso la molinara di valle dello Stabilimento Dell' Acqua, pro. Ponte Corridore.

Ponte Fogorera. Trovasi in Comune di Rho a monte del sottopasso all' Olona del torrente Lura.

Ponte della Folla. Attraversa l' Olona in Comune di Induno per la Strada Provinciale della Valganna.

Ponte Guerciotti. Sovrapassa l' Olona nell' abitato di Segnano

Ponte Inverso. Manufatto per il sottopasso alla Strada Provinciale della Valganna, del ramo di Margorabia diretto al Bacino d' Olona.

Ponte del Lecco o del Letto sulla Bevera.
(vedi: Scorticona)